

CROCE VERDE LUGANO *news*

SEMESTRALE INFORMATIVO DELLA CROCE VERDE LUGANO • N.9 • novembre 2010 • www.croceverde.ch



Le nuove “stazioni” per defibrillatori pubblici

VISIBILI E INTEGRATE NEL TERRITORIO

Il compleanno di Croce Verde Lugano

IL 3 MARZO 2010 FESTEGGIATI I CENTO ANNI

Gli eventi del Centenario

ASTA BENEFICA E PORTE APERTE AI CITTADINI

Il fuoco e la medicina d'urgenza

COME FRONTEGGIARE LE USTIONI

“Ancora una notte e poi torno a casa”

UN RACCONTO, DAL LIBRO DEL CENTENARIO DI CVL

100
ANNI



2010



Quale sarà la scelta giusta?

In materia di assicurazioni, non sempre si sa qual è la scelta giusta: difficile orientarsi tra le infinite proposte. Assicurazioni Pagnamenta SA è una società indipendente che analizza le esigenze dei propri Clienti - enti pubblici, aziende o privati - e si impegna a trovare le condizioni più convenienti a parità di prestazioni. Assicurazioni Pagnamenta SA valuta le offerte delle migliori compagnie di assicurazione e vi garantisce la soluzione migliore.

Assicurazioni Pagnamenta SA collabora con 32 compagnie assicurative e con il mercato assicurativo dei Lloyd's di Londra.

Assicurazioni Pagnamenta SA
Via Greina 2, 6900 Lugano
tel. 091 967 49 22
info@a-pagna.ch
www.a-pagna.ch

**assicurazioni
pagnamenta**

broker autorizzato dai Lloyd's di Londra



EDITORIALE

Sommario



9

3 Editoriale del Presidente

4 Nuove "stazioni" per defibrillatori

5 Forum svizzero di salvataggio



6 3 marzo 2010, 100 compiuti

8 Asta e Porte Aperte

12 Ustioni e bruciature



8

13 100 runners per i 100

14 "Ancora una notte e poi torno a casa"



Il Centenario, i festeggiamenti e la realizzazione di un sogno

L'anno del Centenario sta per volgersi piano piano al termine. Con una certa emozione possiamo già guardare indietro, per rivivere quei momenti che hanno scandito il nostro importante anniversario costellato dai festeggiamenti.

Le occasioni di celebrazione sono state particolarmente numerose, dal **compleanno ufficiale del 3 marzo al Congresso Svizzero di medicina d'urgenza che si è svolto a Lugano in onore di CVL.**

Un pensiero di gratitudine va a tutti gli artisti ticinesi che con uno slancio sincero di generosità hanno donato una loro opera, consentendo di organizzare l'Asta del Centenario.

Molte sono le opere che, in quell'occasione, hanno trovato un benefattore; quelle ancora disponibili possono essere visionate e acquistate presso la mostra allestita attualmente nella sede di CVL. Il ricavato dell'iniziativa consentirà di finanziare l'acquisto di un'ambulanza: possiamo quindi dire con un pizzico d'orgoglio che l'estro artistico cantonale contribuirà a salvare molte vite umane.

Un altro momento particolarmente sentito è stata la giornata di porte aperte che, favorita da un piacevole tepore primaverile, ha spinto la popolazione a venirci a trovare in sede per conoscere più da vicino la nostra realtà operativa.

E come dimenticare la partecipazione alla gara podistica della Stralugano: 100 "atleti" di CVL - uno per ogni anno del Centenario - hanno corso per le vie della città tenendo alto il nome del nostro Ente!

Rimane però un posticino vuoto nella bacheca che accoglierà i ricordi legati al Centenario: il progetto per la nuova sede. I tempi della burocrazia ci hanno infatti imposto dei ritmi non proprio tipici dell'urgenza. Il dossier sarà prossimamente sui banchi del Consiglio Comunale cittadino e tutti noi ci auguriamo che possa incontrare i favori delle diverse forze politiche. Sarà così possibile compiere un passo importante verso la creazione di una struttura idonea a garantire i più elevati standard di intervento d'urgenza alla popolazione luganese.

Prima di concludere, colgo l'occasione per ringraziare di cuore tutte le persone che hanno contribuito al successo di questo memorabile anno di festeggiamenti.

Un grazie sincero a tutti,



Romano Mauri

Dott. Romano Mauri
Presidente
Croce Verde Lugano

Impressum:

Editore: Croce Verde Lugano, Via delle Scuole 46, 6963 Pregassona • Tel. 091 935 01 11, Fax 091 935 01 10 • Donazioni: CCP N. 69-10420-9 • mail: info@croceverde.ch, >>> www.croceverde.ch
• Concezione e impaginazione grafica, coordinamento redazionale: Mediaris, marketing & communication agency, Via dei Circoli, 6965 Cadro • **Fotografie:** Rescue Media, archivio CVL, Fotolia
• Hanno collaborato a questo numero: Romano Mauri, Damiano Salmina, Claudio Benvenuti, Sal Comodo, Anna Frascini, Diana Agostinelli • **Stampa:** TBS La Buona Stampa SA, Pregassona • **Prestampa:** Graficomp, Pregassona • **Tiratura:** 78'000 copie, distribuite gratuitamente a tutti i fuochi del Luganese • N. 9, novembre 2010.

Foto di copertina: Porte Aperte del 24 aprile 2010, esercitazione. Archivio CVL.



Nuove “stazioni” per defibrillatori pubblici Visibili e integrate nell’ambiente

OLTRE AD INTEGRARSI PERFETTAMENTE CON L’AMBIENTE CIRCOSTANTE, LA STAZIONE DOVRÀ ESSERE CHIARAMENTE IDENTIFICABILE, PER CONSENTIRE DI SOCCORRERE NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE CHI È COLPITO DA ARRESTO CARDIACO IMPROVISO.

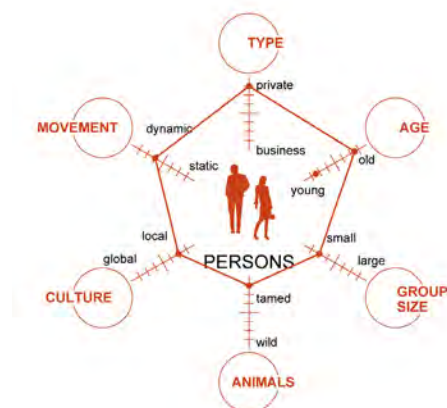
Nei casi di arresto cardiaco improvviso (ACI), la tempestività nel soccorso assume un’importanza fondamentale. Dopo l’arresto, le probabilità di sopravvivenza della vittima diminuiscono infatti del 10% ogni minuto. È quindi assolutamente necessario curare il coordinamento logistico tra ospedali e ambulanza, educare opportunamente la popolazione e fare in modo che i soccorritori possano accedere agli strumenti di rianimazione nel più breve tempo possibile. Così, mentre viene consolidata una prima rete di *First Responder* e viene avviato uno specifico programma di formazione nelle scuole, la Fondazione Ticino Cuore sta provvedendo a istituire una rete di defibrillatori su tutto il territorio.

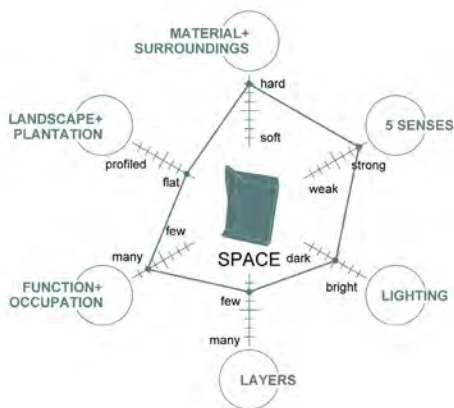
La sfida è più grande di quanto si possa immaginare: l’accessibilità in breve tempo non è infatti l’unico requisito di un appropriato sito di soccorso. Oltre ad essere dotata della strumentazione adeguata, **una stazione per defibrillatori pubblici dev’essere sicura e immediatamente riconoscibile, pur integrandosi con le caratteristiche ambientali del luogo e adeguandosi ai moderni canoni di sostenibilità ecologica.** Per rispondere a queste esigenze architettoniche e funzionali la Fondazione Ticino Cuore ha avviato una proficua collaborazione con la SUPSI e più precisamente con il corso di laurea in Archi-

tettura d’Interni del Dipartimento Ambiente Costruzione e Design. Nell’ambito dell’*International Master of Interior Architectural Design (IMIAD)*, gestito congiuntamente da 5 università europee, sono stati presi in esame i requisiti del progetto, avanzando poi una serie di proposte.

Sotto la guida del prof. arch. Thomas Plüss e della sua assistente arch. Montse Pardo, gli studenti del corso hanno iniziato il proprio lavoro analizzando il concetto di “spazio pubblico” e del suo particolare rapporto con il “privato”, concetti che si sono evoluti nel tempo e che sono sempre più difficili da identificare e separare l’uno dall’altro. Se infatti una piazza è chiaramente un luogo pubblico, le persone che la attraversano discutendo al cellulare delle proprie questioni private rappresentano una sovrapposizione di uno spazio privato al pubblico. Gli ambienti, hanno quindi notato gli studenti, possono essere pubblici, privati, o rappresentare un

luogo di transizione tra l’uno e l’altro. Da questa riflessione si è iniziato ad immaginare uno “spazio defibrillatore” versatile, in grado di sapersi adattare a seconda della situazione ad una funzione pubblica o privata, combinandosi armoniosamente con l’ambiente circostante. Un arredo può svolgere diverse funzioni a seconda del luogo dove viene posizionato, delle situazioni e degli individui che interagiscono con esso: una panchina, ad





Progetto: SUPSI - Interaction Design Lab
 Responsabile progetto: Massimo Botta
 Design: Federico Saurer (resp.)
 con Gabriele Veronelli
 Rendering e disegni tecnici:
 Gabriele Veronelli

esempio, suggerisce l'azione di "sedersi" ma può anche essere usata in altro modo se la situazione o il luogo dove questa è posta lo consentono.

Questa osservazione ha stimolato una discussione approfondita riguardo all'opportunità che una stazione per defibrillatori pubblici (concepita primariamente come sito di soccorso) possa essere nello stesso tempo adibita ad altre funzioni secondarie (panchina, chiosco, toilette, ecc.). Integrarsi nell'ambiente è importante, ma una stazione per defibrillatori non può abdicare alla propria funzione primaria. Infine, per consentire ai giovani architetti di avere una reale percezione dei bisogni e degli ostacoli effettivi che un soccorritore incontra durante una situazione di emergenza, è stato loro chiesto di seguire un corso di rianimazione completo.

Dopo questa approfondita analisi, gli studenti si sono dedicati alla progettazione di alcuni modelli, contestualizzati per praticità in ambito luganese. I siti selezionati come casi di studio sono stati Piazza Riforma, la pensilina TPL, Piazza Molino Nuovo, la stazione FFS e l'Autosilo Balestra. I progetti sono stati quindi presentati e valutati da una commissione di esperti composta dai rap-

presentanti della SUPSI e della Fondazione Ticino Cuore.

Quello intrapreso dai giovani allievi della SUPSI è sicuramente il primo lavoro di questo genere, pensato per far collimare le esigenze tecnico-sanitarie con quelle architettonico-urbanistiche. È un esperimento sicuramente riuscito il cui risultato di qualità evidenzia che collaborazioni complementari e interprofessionali come quella tra SUPSI e Ticino Cuore possano non solo adempiere ad un compito formativo dal profilo professionale e della sensibilizzazione al problema dell'ACI, ma anche generare risultati architettonici d'eccellenza, in grado di saper rispondere contemporaneamente ad esigenze funzionali, urbanistiche ed estetiche.



Claudio Benvenuti
 Responsabile Progetto
 Ticino Cuore



La medicina d'urgenza a Lugano

Il 22 e il 23 aprile 2010 si è tenuto al Palazzo dei Congressi di Lugano il Forum Svizzero del Salvataggio. La scelta di Lugano come cornice dell'evento ha mirato a sottolineare i 100 anni di Croce Verde Lugano e i 30 della base REGA in Ticino. In queste due giornate, il Palazzo dei Congressi si è tinto dei colori che rappresentano il soccorso preospedaliero, diventando oltre che il punto di ritrovo per i professionisti della medicina d'urgenza, anche un'emozionante attrazione per la popolazione del Luganese. Numerosissime sono state infatti le visite di grandi e piccini che, affascinati dal maestoso elicottero REGA posteggiato sul piazzale e dalle sgargianti ambulanze di Croce Verde Lugano, si sono ritrovati qui per "toccare con mano" i mezzi di soccorso e per parlare con i professionisti presenti.

Il Forum ha rappresentato un'importante occasione per focalizzare gli aspetti organizzativi, strutturali e politici attinenti al panorama del soccorso preospedaliero. In questo contesto si è approfondito il tema del finanziamento degli enti di soccorso e del riconoscimento delle loro prestazioni da parte degli assicuratori malattia.

È questo un argomento che preoccupa tutte le realtà che operano nell'ambito della medicina d'urgenza, soprattutto per il fatto che, in caso di necessità, buona parte dei costi viene sostenuta dal cittadino: la LAMal, infatti, considera il soccorso preospedaliero un semplice "trasporto" e non un intervento salva-vita. Troppo spesso ci si deve confrontare con pazienti che non sono in grado di farsi carico di questi costi così gravosi, lasciando un senso di amarezza e soprattutto di impotenza. L'obiettivo che si sono prefissi tutti gli enti di soccorso svizzeri, fra cui in primo piano Croce Verde Lugano, è quello di **dimostrare come le cure prestate a livello extra-ospedaliero siano importanti – se non addirittura fondamentali – per la buona riuscita dell'intervento e delle successive cure in ospedale.**



3 marzo 2010, compiuti 100 anni

IL GIORNO DEL CENTESIMO COMPLEANNO È STATO CELEBRATO CON UNA SUGGESTIVA CERIMONIA. NEL CORSO DELL'EVENTO, L'ON. PATRIZIA PESENTI HA DELINEATO LE TAPPE PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA STORIA DI CVL. INOLTRE, A INIZIO ANNO L'ASSOCIAZIONE È STATA L'OSPITE D'ONORE DELLA CERIMONIA DI CAPODANNO AL PALAZZO DEI CONGRESSI.

3 marzo 2010: auguri !

"Grazie per quanto avete fatto in questi primi 100 anni. E soprattutto grazie per come lo avete fatto. Il vostro impegno, la vostra serietà, le vostre capacità rendono la nostra vita più sicura. È bello sapere di essere in buone mani. Grazie!"

Con queste parole si è concluso il discorso ufficiale dell'On. Patrizia Pesenti, Direttrice del Dipartimento della Sanità e della Socialità e Consigliera di Stato, in occasione della Cerimonia ufficiale per i 100 anni di CVL, che ha avuto luogo il 3 marzo 2010 a Palazzo Mantegazza di Paradiso.

Il discorso è stato costellato da spunti di riflessione particolarmente interessanti: *"Oggi festeggiamo cento anni di vita di un utilissimo sodalizio voluto, al termine del primo decennio del secolo scorso, da un giovane medico, il dottor Giuseppe Galli. Cento anni durante i quali Croce Verde si è meritata sul campo l'apprezzamento e la riconoscenza dei cittadini. Cento anni durante i quali ha salvato vite umane grazie alla rapidità ed alla professionalità dell'intervento. Oggi l'intervento delle ambulanze non è più solo trasporto, ma è l'inizio della cura. E questo grazie alle crescenti risorse mediche, tecniche e grazie alla professionalità degli operatori."*

L'On. Pesenti evidenzia così la vera chiave di volta del soccorso moderno: con le tecnologie attualmente disponibili e la professionalità del team di medici professionisti e volontari di CVL, il paziente viene sottoposto fin dal

primo istante alla terapia più idonea, guadagnando così minuti preziosi che possono rivelarsi fondamentali per la sopravvivenza.

La cerimonia è stata presentata da Alessandra Marchese, soccorritrice volontaria di CVL e giornalista RSI. Dopo il saluto del Presidente di CVL Romano Mauri e il discorso



dell'On. Pesenti, è intervenuto il sindaco di Lugano Giorgio Giudici. L'evento ha poi fatto da sfondo all'inaugurazione e alla benedizione del nuovo vessillo da parte di Monsignor Pier Giacomo Grampa e, successivamente, alla presentazione del Libro del Centenario curato da Barbara Dell'Acqua.

Cerimonia Ufficiale di Capodanno

Il 2010 si è aperto con la Cerimonia Ufficiale di Capodanno che ha visto come ospite d'onore Croce Verde. Dopo il saluto del Corpo Volontari Luganesi, si sono tenuti i discorsi di inizio anno delle Autorità, e i diversi interventi musicali. Ha presentato l'evento Caroline Roth.

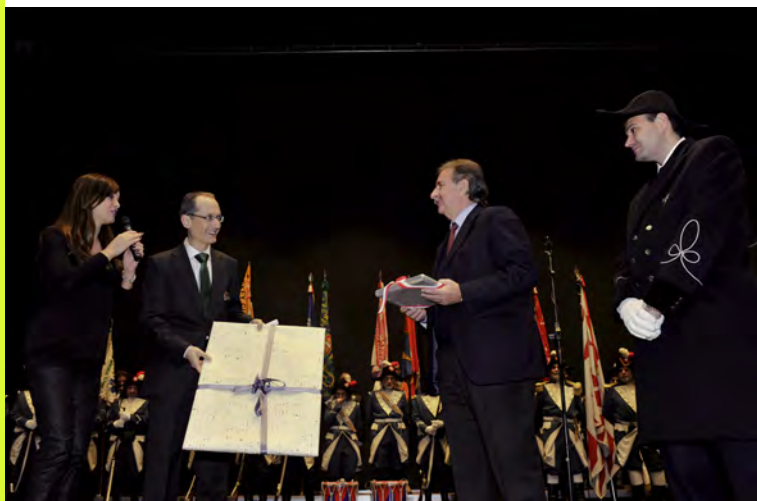
Il sindaco, dopo aver evidenziato la funzione strategica svolta dall'Ente e dal team di professionisti e volontari, ha auspicato un pronto intervento delle autorità per accelerare le operazioni di costruzione della nuova sede:

"CVL rappresenta indubbiamente una punta di diamante per la tutela di noi tutti nel mo-

mento del bisogno ...

Mi auguro che la nuova sede di CVL possa finalmente prendere corpo. Dipende anche dalla capacità e dalla volontà cantonale nell'ambito della pianificazione il saper trovare quelle sinergie affinché quello che è utile alla comunità possa essere fatto rapidamente".

La nuova sede di Croce Verde Lugano sorgerà nella zona delle "5 Vie" a Breganzona, su un'area di oltre 4000 mq che si rivela strategica da un punto di vista logistico, essendo più centrale rispetto al comprensorio di competenza. La struttura consentirà a CVL di affrontare con gli strumenti più idonei un numero di interventi in costante crescita.





ALCUNI MOMENTI DELLA CELEBRAZIONE DEL 3 MARZO 2010

IN ALTO, DA SIN.: IL SEGRETARIO E ALFIERE DELL'ASSOCIAZIONE, SIG. PAOLO ROVELLI, IL VESCOVO DI LUGANO, MONS. PIER GIACOMO GRAMPA, L'ONOREVOLE SINDACO, ARCH. GIORGIO GIUDICI, LA CONSIGLIERA DI STATO AVV. PATRIZIA PESENTI, LA MADRINA DELLA BANDIERA, SIG.RA IVA GIUDICI, IL PRESIDENTE DI CROCE VERDE LUGANO, DOTT. ROMANO MAURI E IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE, SIG. CARLO CASSO.

IN ALTO A DES.: IL PRESIDENTE, DOTT. ROMANO MAURI.

IN BASSO: IL PIÙ GIOVANE ESPONENTE DEL MINI-CLUB DI CVL, FUTURO SOCCORRITORE DI DOMANI: DAVID DANESI, DONATELLA GRECO, SOCCORRITRICE VOLONTARIA E DANIEL GEISER, SOCCORRITORE VOLONTARIO PRESSO L'ENTE DA BEN 40 ANNI.





Gli eventi del Centenario

Asta benefica e incontro con i cittadini

MOLTO SENTITA LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DA CVL PER FESTEggiARE TUTTI INSIEME IL CENTENARIO: UNA GIORNATA DI PORTE APERTE E L'ASTA BENEFICA, RESA POSSIBILE GRAZIE ALLA GENEROSITÀ DEGLI ARTISTI TICINESI.

Arte ticinese, arte solidale

La "gara" di solidarietà indetta alla fine dello scorso anno tra gli artisti ticinesi ha dato grandi frutti. **Alla richiesta di Croce Verde hanno generosamente risposto 70 artisti, con la donazione di ben 91 opere.** Sulla spinta di questo significativo gesto è stata organizzata lo scorso 23 aprile al Palazzo dei Congressi un'asta benefica rivolta a tutti i cittadini. Davanti a un pubblico di appassionati d'arte e cittadini comuni, ha preso vita una vera e propria "gara" di solidarietà.

Sono stati battuti all'asta oltre i due terzi delle opere dell'arte ticinese contemporanea, con nomi di spicco come Giuseppe Bolzani, Cesare Lucchini, Imre Reiner, Paolo Bellini e François Bonjour. L'iniziativa, che si è avvalsa della consulenza scientifica di Rudy Chiappini, ha avuto come battitore Paolo Blendinger.

Con il ricavato, pari a 112'700 CHF, CVL potrà finanziare parte dell'acquisto di un'autoambulanza che verrà personalizzata con una scritta in onore dell'arte ticinese.

Le opere ancora in attesa di un benefattore sono attualmente esposte presso la sede di Croce Verde in uno spazio dedicato. In un piccolo percorso che abbraccia circa quarant'anni di arte ticinese, viene presentata un'attenta selezione di quadri e sculture che hanno un valore compreso fra i 300 e i 5500 CHF. Ogni cittadino può così ammirare le



L'ESPOSIZIONE DELLE OPERE
PRIMA DELL'ASTA HA AVUTO LUOGO PRESSO
IL PATIO DELL'EX ASILO CIANI A LUGANO.

opere in tutta tranquillità e acquistare, se lo desidera, quella che sente più "sua". Con questo gesto ciascuno di noi potrà aiutare CVL ad avvicinarsi sempre più al suo traguardo, ossia finanziare l'intera autoambulanza.

Per la visione delle opere si invita a consultare la sezione "Esposizione collettiva" nel sito www.croceverde.ch.

IN ALTO: LA SCULTURA IN FERRO DELL'ARTISTA
PAOLO BELLINI. SULLO SFONDO L'OPERA DI
FERNANDO GIORGETTI.

UNA DELLE ESERCITAZIONI PROPOSTE AL PUBBLICO NEL CORSO DELLE PORTE APERTE. L'OCCASIONE PER PERMETTERE AI DIVERSI PARTNER DEL SOCCORSO DI AFFINARE LE LORO SINERGIE.



Benvenuti in Croce Verde

Oltre 2000 cittadini di ogni età hanno preso parte alla giornata di porte aperte promossa lo scorso 24 aprile nella sede CVL di Pregassona. Fin dalle prime ore della mattina, i visitatori hanno potuto partecipare a un ricco programma di iniziative e incontri accomunati da un preciso filo conduttore: offrire al pubblico una visione il più possibile completa della realtà operativa dell'Ente. Dopo la presentazione delle attività di Croce Verde -

pronto intervento, corsi di formazione per i cittadini e le aziende, servizio medico dentario - la giornata è entrata nel vivo con alcune simulazioni d'intervento che hanno visto in azione i veicoli di soccorso e il team di medici, soccorritori professionisti e volontari. Alle dimostrazioni sono intervenuti anche quegli enti che in situazioni particolari operano in modo sinergico con CVL, fra cui polizia, pompieri, Società Salvataggio Lugano, REGA e Protezione Civile.

Ha richiamato l'interesse del pubblico anche la mostra storica con mezzi di soccorso d'epoca: una carrozza ambulanza trainata da cavalli appartenuta alla CV di Chiasso e alcuni veicoli ambulanza arrivati dalla vicina Italia. Durante l'intera giornata, un occhio di riguardo è stato dedicato ai più piccoli, con giochi e attività sanitarie animate dai mini soccorritori di CVL. E, a disposizione di tutti i visitatori, un capannone con buvette che ha funzionato sempre a pieno ritmo.



Avete bisogno di assistenza e cure (SPITEX) a domicilio?

Allora rivolgetevi al SACD Servizio di utilità pubblica del vostro comprensorio

Illustrazione di Carla Campioni-Gasper



Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio
del comprensorio Malcantone-Vedeggio
Via Reina 9, 6982 Agno
Telefono 091 610 16 50
www.sacd-maggio.ch



Servizio Cure a Domicilio del Luganese
Via Brentani 11, 6904 Lugano
Telefono 091 973 18 10
www.scudo.ch



Grazie alla collaborazione con Ticino Soccorso
garantiamo una reperibilità 7 giorni su 7



CARROZZERIA F.LLI REGAZZONI

LUGANO-CANOBBIO

*da oltre
un secolo
al vostro
servizio*

- Riparazioni di automobili, autocarri e bus
- Costruzione sovrastrutture per veicoli pesanti
- Modifiche veicoli per servizi speciali

Via Belvedere 19, 6952 Canobbio
tel. 091 941 27 51 • fax 091 942 49 77
mail: carrega@bluewin.ch



Pico SA

Via Pico 17, 6900 Lugano
tel. 091 971 39 37 • fax 091 971 39 50
info@garagepico.ch • www.garagepico.ch

- Stile. Compattezza. Dotazione al top
- 2WD o 4WD All Wheel Control
- Nuovo motore a benzina ClearTec o DID Diesel (150 CV)
- Tutti i modelli con **Auto Stop&Go**
- **2WD a benzina Inform**, CHF 26'990.-, bouns 1'000.-, prezzo Diamond **25'990.-***
- **4WD DID Invite**, CHF 33'990.-, bonus 1'000.-, prezzo Diamond **32'990.-***
- Attraente Diamond Leasing 3.33%*

All-new Compact Crossover
MITSUBISHI ASX
Già per CHF 25'990.-*
SU MISURA PER LA SVIZZERA



Anteprima

*Prezzi netti, incl. IVA e incl. Diamond Bonus CHF 1'000.-. Diamond Bonus non cumulabile con il Diamond Leasing 3.33%.
Media CO₂ di tutte le vetture nuove in Svizzera: 180 g/km.

Geniale fin nei dettagli.





Lo specialista con profilo

Balerna
Bellinzona
Biasca
Bioggio
Camorino
Locarno
Lugano
Mendrisio
Noranco

Tel. 091 605 38 51

Maggiori informazioni su
www.agom.ch

- **Pneumatici** (per ogni tipo di veicolo)
- **Assicurazione pneumatici gratuita** (sostituzione gratuita in caso di danni accidentali)
- **Servizi di elevata qualità** (geometria, lavaggio ruote, stoccaggio pneumatici, ecc.)
- **Accessori** (vasta gamma di cerchi, catene, batterie, tuning, ecc.)



La pubblicità che arriva direttamente al cuore delle famiglie.

Siamo organizzati per la distribuzione di stampati pubblicitari a tutti i fuochi della Svizzera.

L'AWZ è leader nel campo dei mailing indirizzati:
450'000 indirizzi aziendali e più di 5,6 milioni di indirizzi privati.

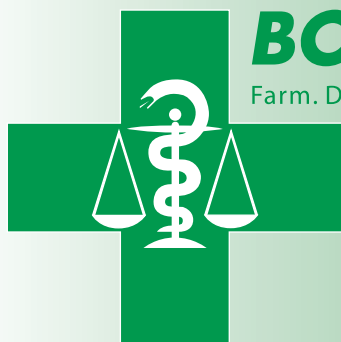
La banca dati più completa della Svizzera.

Corso Elvezia 10, 6901 Lugano,
091 922 96 37, www.awz-ticino.ch



FARMACIA BOZZOREDA

Farm. Dipl. Fed. Romano Daldini



Via Ceresio 43 • 6963 Pregassona
Tel. 091 942 68 21 • Fax 091 940 45 46
e-mail: [farmaciabozzoreda@bluewin.ch](mailto:farmacibozzoreda@bluewin.ch)





Ustioni, bruciature, scottature

IN CASO DI INTERVENTO PER UN'EMERGENZA DA USTIONI, L'EQUIPE DI CROCE VERDE DEVE FAR FRONTE A MOLTEPLICI ASPETTI. UN'ANALISI DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI DANNI CHE LE ELEVATE TEMPERATURE POSSONO CAUSARE AL NOSTRO CORPO, INCLUSE LE PIÙ INNOCUE SCOTTATURE, CON CONSIGLI SU COME CURARLE.

Sono le 10 e 30 di una tiepida giornata di autunno. In un'officina, un operaio sta lavorando ad alcune barre di metallo con la saldatrice. Non si è accorto che lì accanto è stato depositato il telaio di un vecchio trattore, al quale è ancora attaccato il serbatoio della nafta, che si trova proprio ad alcuni centimetri dalla fiamma ossidrica. Tutto accade in una frazione di secondo. Una fiammata avvolge il torace e il capo dell'operaio, carbonizzandone i vestiti e i capelli. Il panico ha il sopravvento, si sentono solo le urla di dolore dell'uomo e le immagini del suo volto annerito rimarranno impresse per sempre nella mente dei suoi colleghi.

Questo racconto, frutto della mia immaginazione ma basato su alcune situazioni vissute durante le uscite in ambulanza, aiuta ad introdurre il tema delle ustioni, una delle emergenze cui Croce Verde è chiamata a far fronte. Una situazione tragica come quella descritta implica molteplici aspetti, anche psicologici, legati alla paura che assale chi è presente all'incidente.

Senza entrare nei dettagli, proverò a descrivere i vari aspetti di cui deve tener conto l'equipe di soccorritori. La prima cosa da considerare è la sicurezza del luogo dell'incidente. A seconda della situazione possiamo intervenire con i mezzi a nostra disposizione o avvalerci della collaborazione di Pompieri o Polizia.

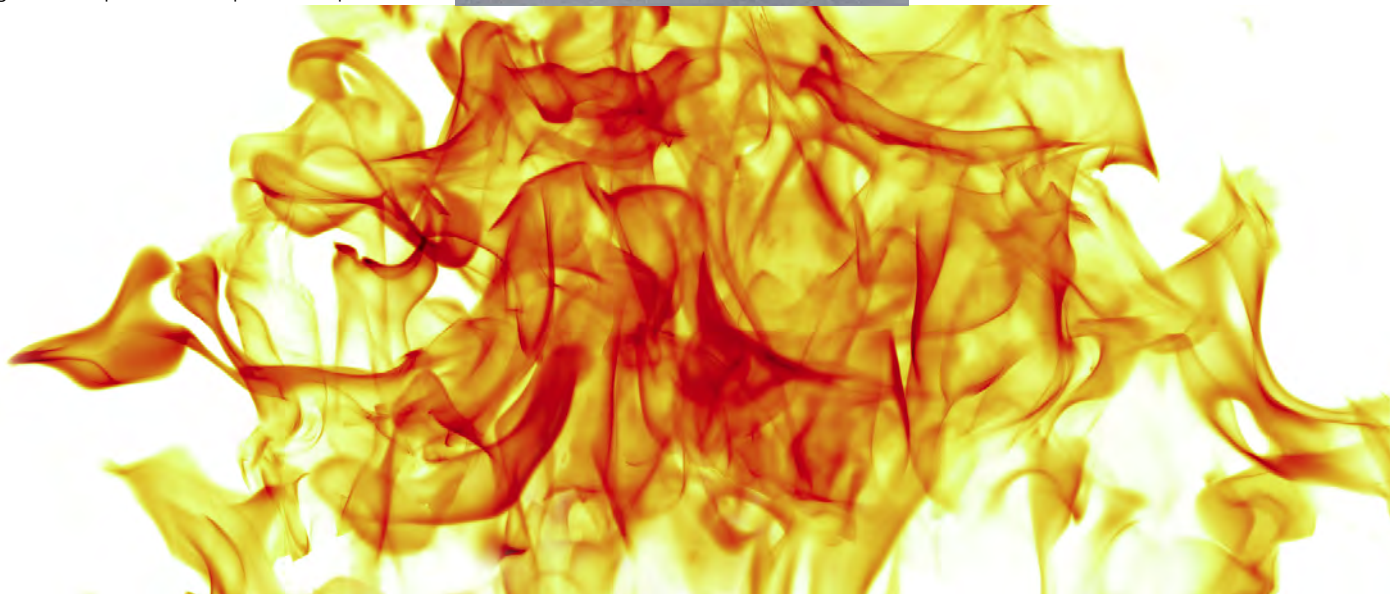
Ci occupiamo poi della valutazione del grado di gravità del paziente. A questo scopo vi so-

no alcune classificazioni riconosciute a livello internazionale, che vengono generalmente utilizzate per comunicare la situazione alle strutture che saranno implicate nella presa a carico. **Le ustioni vengono dapprima considerate in base all'agente che le ha causate, che può essere ad esempio la fiamma viva, oppure il contatto diretto con oggetti molto caldi, come un ferro da stiro, l'acqua bollente o il vapore.** Vi sono poi degli agenti ustionanti che non hanno a che fare con il calore, ma che causano degli effetti molto simili a livello dei tessuti colpiti. Tra questi ricordiamo i prodotti chimici acidi o basici, le radiazioni ionizzanti (raggi X e raggi gamma). **Può sembrare incredibile, ma anche il contatto con oggetti molto freddi può causare delle ustioni, perché l'effetto sulle molecole che costituiscono le cellule colpite sono gli stessi.**

Si procede con la valutazione dell'entità del

danno classificando la lesione in primo, secondo e terzo grado. Le ustioni di primo grado riguardano la parte più superficiale della cute e si manifestano essenzialmente con un arrossamento. Il secondo grado è definito dalla presenza di flitteni (bolle) e si divide a sua volta in due sottogruppi. Nel primo - 2a - sono presenti bolle molto sottili contenenti liquido trasparente; nel secondo - 2b - le bolle sono più profonde e contengono del sangue. Infine si definiscono lesioni di terzo grado le ustioni profonde che comportano una vera e propria necrosi (morte) dei tessuti. Questa classificazione dà un'idea anche della prognosi, perché mentre le ustioni di primo grado e di grado 2a guariscono solitamente in modo spontaneo e senza lasciare cicatrici, quelle di grado 2b e 3 richiedono un trattamento specialistico.

Essenziale, nella valutazione della gravità di un'ustione, è la sua estensione, misurata percentualmente in rapporto alla superficie corporea. Esistono diversi metodi per fare una stima approssimativa della grandezza di un'ustione; la più semplice prevede di calcolare l'estensione prendendo come riferimento il palmo della mano del paziente, pari all'1% della superficie corporea. Si considera "grave" una lesione superiore del 15-20% rispetto alla superficie del corpo. L'ustione di grado elevato viene considerata "grave" anche se di dimensioni ridotte; lesioni oltre il 50% sono ad alto rischio per la sopravvivenza.





Infine va considerata con attenzione quale parte del corpo è coinvolta dalla bruciatura: il volto, le mani e la zona perineale rappresentano parti più delicate sia per il maggiore rischio di infezioni che per le conseguenze più invalidanti di un'eventuale guarigione incompleta.

Dopo aver analizzato le ustioni più gravi, che richiedono l'intervento dei mezzi di soccorso o perlomeno il ricorso al medico, vorrei soffermarmi brevemente sulle ustioni meno gravi, che tutti noi abbiamo sperimentato con maggiore o minor frequenza. A chi non è mai capitato di toccare il bordo del ferro da stiro, la parte metallica di un accendino che "scotta"... Nella maggior parte dei casi si tratta di ustioni di grado 1 e 2a di piccole dimensioni, che sono dolorosissime e fastidiose, ma che fortunatamente hanno una tendenza naturale a guarire da sole senza lasciare tracce. Forse proprio per questo esistono una moltitudine di rimedi casalinghi più o meno validi per farvi fronte. Vorrei dare alcuni consigli a questo proposito. **In caso di ustioni, è importante raffreddare immediatamente la parte interessata. Il metodo migliore è quello di usare dell'acqua fresca, quella del rubinetto va benissimo. Da evitare il ghiaccio (che può portare ad un peggioramento dell'ustione) e gli ortaggi o altri alimenti (che vengono spesso consigliati dalle nonne): cipolle, carote, patate, burro, olio d'oliva aumentano il rischio di infezioni senza apportare reali benefici se non la temporanea sensazione di sollievo dovuta alla temperatura fresca.** In seguito è utile proteggere la zona lesionata con una medicazione il più possibile sterile, che andrebbe cambiata spesso, in modo da lasciar seccare accuratamente la cute.

100 runners per i 100 anni

ALL'EDIZIONE 2010 DELLA STRALUGANO HANNO PRESO PARTE 100 VOLONTARI, COLLABORATORI E AMICI DI CVL, UNO PER OGNI ANNO DEL CENTENARIO. L'ATLETICO "TEAM" HA LANCIATO UN MESSAGGIO PRECISO: SCEGLIERE UNO STILE DI VITA DINAMICO È FONDAMENTALE PER MANTENERSI IN BUONA SALUTE.

Lo scorso 25 e 26 settembre le vie di Lugano hanno fatto da sfondo a un appuntamento sportivo particolarmente atteso: la Stralugano. Complice il bel tempo, all'iniziativa hanno preso parte oltre tremila appassionati podisti che, a fianco dei numerosi atleti professionisti intervenuti, hanno potuto confrontarsi scegliendo fra tre distinti percorsi: la corsa benefica non competitiva di 5 chilometri (a favore di Telethon), il tracciato semicompetitivo "City" da 10 km e quello Panoramic da 30 km. **Il tracciato "City" ha visto la partecipazione in gran forza di Croce Verde Lugano, che in onore del Centenario era rappresentata da 100 corridori tra volontari, professionisti, amici e sostenitori.**



Con questa folta adesione, si è voluto lanciare alla popolazione un duplice messaggio. Innanzitutto, si è evidenziato come la scelta di uno stile di vita attivo rappresenti la **condizione essenziale per mantenersi in buona salute, contribuendo ad allontanare i rischi di quelle patologie che spesso richiedono l'intervento della medicina d'urgenza**; e se tutti i cittadini si impegnassero attivamente a mantenersi sani, le richieste di aiuto a CVL diminuirebbero come naturale conseguenza. Un altro aspetto che si è voluto comunicare è legato a una **scelta strategica di Croce Verde, che ormai da qualche anno punta a promuovere l'efficienza fisica del proprio staff di collaboratori, garantendo un supporto ancora più performante**; si tratta quindi di un elemento fondamentale del "profilo" del soccorritore e viene considerato quasi un fattore "tecnico" determinante per il buon esito dell'intervento. Il coordinamento della partecipazione di CVL è stato curato da Cristina Mauri.



Dott. Damiano Salmira
Medico d'urgenza
Croce Verde Lugano





“Ancora una notte e poi torno a casa”

IL LIBRO DEI CENTO ANNI DI CVL, CURATO DA BARBARA DELL'ACQUA, ACCOGLIE NUMEROSE TESTIMONIANZE TRATTE DALLA “VITA IN DIRETTA” DELLE EQUIPE DI SOCCORRITORI. PROPONIAMO UN RACCONTO AUTOBIOGRAFICO DELL'AUTRICE.



Chi sceglie di entrare nel soccorso d'urgenza si proietta in un mondo dai ritmi incalzanti, quasi senza sosta. Così, quando si trova a trascorrere qualche ora “tranquilla” in attesa di una chiamata, viene assalito da mille pensieri. È l'occasione per guardarsi dentro, per valutare le proprie scelte, per soppesare i sacrifici a cui sottopone non solo se stesso, ma anche la sua famiglia. Ed è il momento giusto per affidare queste riflessioni a una lettera rivolta alla compagna di vita, che aspetta a casa...

“Sono uscito in giardino a prendere una boccata d'aria. L'orologio segna le tre e tutto sembra tacere. Dalle undici di ieri sera non ci sono più stati interventi. I miei colleghi stanno dormendo e io penso al significato dello star qui, ad aspettare, mentre tu dormi, a casa, da sola. Se almeno succedesse qualcosa, la mia lontananza si riempirebbe di un senso che ora manca. Il semplice aspettare è tempo buttato via: il tuo tempo, il mio tempo, il nostro tempo.

Quando ho scelto questa professione sapevo che non sarebbe stato facile conciliare lavoro e vita privata e ultimamente mi è sempre più difficile perdonarmi le assenze, i cambiamenti di programmi, le rinunce e il tempo che non passo con la famiglia perché lavoro o, peggio, aspetto di poter lavorare. È proprio per colmare l'ennesima assenza, per smorzare questo continuo senso di colpa, che ti scrivo. Non te ne accorgi subito. È una cosa che ti entra dentro, che assorbi, come una spugna, lentamente, e quando ti rendi conto che è dentro, ormai non ne puoi più fare a meno. Ti penetra, convive con te e ti trasforma, consuma e dà energia, in una

specie di corrente continua, tra alti e bassi.

Guardo la lancetta dei secondi del mio orologio “uno, due, tre...” sto parlando ad alta voce, contando il tempo che mi separa dal prossimo intervento, come se contare potesse avvicinarlo e colmare il vuoto dell'attesa.

Non sei mai veramente tranquillo e impari presto a convivere con uno stato di tensione costante. Se non succede niente, per passare il tempo ti metti a fare ordine, a ricontrollare cento volte le stesse cose, a leggere un articolo apparso su una rivista prestigiosa che presenta un nuovo protocollo per una nota patologia, poi vai alla macchina del caffè, te ne bevi due di seguito per assicurarti di stare sveglio, di esserci nel momento in cui tutto accade. Esci in terrazza e ti fumi una sigaretta, poi una seconda e infine ti lasci cadere sul divano davanti alla

televisione e ti accontenti di guardare l'ultima puntata di Dr. House, commentando ogni scena mentre il tuo corpo urla l'insostenibilità dell'attesa e osservando con rabbia il gong muto, prega “dammi quella maledetta scarica di adrenalina!”.

Adrenalina, azione, fare.

Il soccorso è l'universo del fare, un piccolo-grande verbo polisemico che sembra stare ovunque a pennello.

Qualche ora fa stavo leggendo una rivista di medicina d'urgenza nel soggiorno della sede quando Marco, un giovane soccorritore volontario che ha cominciato da poco, con un sorriso da orecchio a orecchio, mi ha raggiunto esclamando:

“L'ho fatta!”

“Hai fatto... cosa?”

“La mia prima REA*!”

(continua)

*Nel gergo dei soccorritori sta per: rianimazione cardio-polmonare



BOLLETTINO DI ORDINAZIONE

Cognome

Nome

Indirizzo

NPA / Località

Telefono

mail:

acquisto il libro “CROCE VERDE LUGANO 1910-2010”, pag. 270, a fr. 45.-- (compr. spese di spedizione)

Data e luogo

Firma

tagliare e inviare a: Croce Verde Lugano, Via delle Scuole 46, 6963 Pregassona



VW Veicoli Commerciali. Per storie di successo piccole e grandi.

I veicoli commerciali Volkswagen sono tanto diversi quanto le esigenze del lavoro giornaliero. Per tutti vale: lei decide a favore di un forte partner, che l'aiuta ad ottenere il successo professionale. Non importa se Caddy, Transporter o Crafter: può sempre contare sulla loro affidabilità, enorme economicità, grande robustezza e longevità.



**Veicoli
Commerciali**

AMAG Automobili e motori SA

Via Ponte Tresa 35
6924 Sorengo
Tel. 091 985 10 50
Fax 091 985 10 55
www.sorengo.amag.ch

Partner di vendita:
AMAG Automobili e motori SA
Via Rinaldi 3, 6850 Mendrisio
Tel. 091 640 40 80, Fax 091 640 40 88
www.mendrisio.amag.ch

Silhouette[®]



zenlight
il più leggero

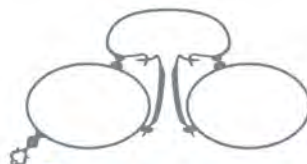
sconto Fr. **123.-**

Sconto effettuato esclusivamente sulle lenti.



OTTICA
COTTINELLI

Via Pessina 14
091 922 21 44



OTTICI
BISTOLETTI

Piazza Cioccaro
091 923 17 19

Gli uffici a Lugano



Struttura di pensiero La sistemazione degli oggetti segue le scelte personali – USM fornisce la struttura per l'espressione del tuo stile personale.



Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria

Dick & Figli SA, Via G. Buffi 10, 6900 Lugano
 Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
 info@dickfigli.ch, www.dickfigli.ch

USM
 Sistemi di arredamento